

È solo per notare che la mia qualità d'impiegato consiste nell'essere io prefetto nel collegio delle provincie, e non professore nell'Università come fu detto.

**PRESIDENTE.** I nomi dei deputati in cui vi è dissenso anche tra la maggioranza della Commissione sono i seguenti:

Capellina, professore di retorica nel collegio nazionale di Torino.

Rulfi, ispettore nelle scuole provinciali, e professore di metodo.

Borsarelli, primo preparatore di chimica nella regia Università di Torino.

Piccon, professore autorizzato a far le scuole secondarie di leggi in Nizza Marittima.

La discussione è aperta sul primo elenco che comprende coloro che vennero dalla Camera ammessi senza discussione.

**RAVINA.** Sento buccinare per queste sedie che il signor ingegnere Fagnani sia posto a riposo; pregherei quello tra i ministri a cui tocca di dare una spiegazione in proposito di volerci illuminare su questo punto. Alcuni dicono che l'onorevole deputato riceverebbe il suo licenziamento domani, ma per 24 ore non vorrebbe dir niente... Sento dire... (*ilarità generale*) è un'osservazione a cui i signori ministri sapranno certamente dare una risposta adeguata, che valga ad illuminare la Camera.

**DI SAN MARTINO.** In mancanza del signor ministro dell'interno dirò che non v'è nulla nel Ministero che si riferisca a questo oggetto. L'ingegnere Fagnani dipende dal Ministero dell'interno, non credo quindi che negli altri dicasteri vi sia cosa che lo riguardi.

**JACQUEMOUD GIUSEPPE.** Afin d'éviter toute espèce de confusion, je propose qu'il soit de nouveau donné lecture des noms des députés que la Commission a considérés comme employés royaux salariés. Ceux au sujet desquels il ne sera fait aucune observation seront maintenus sur la liste, et la discussion sera ouverte au fur et à mesure qu'un nom aura été prononcé, lorsque quelqu'un jugera à propos de demander la parole pour formuler le motif de son opposition.

**PRESIDENTE.** La proposta del signor Jacquemoud tenderebbe a che si dovesse di nuovo leggere l'elenco di questi impiegati.

Mi pare a tal proposito che vi sia stato tempo sufficiente perchè ognuno potesse esaminarlo, e che per conseguenza l'interrogazione fatta ora, se alcuno intende di parlare contro l'inclusione di qualche nome, sia sufficiente per delucidare ogni dubbio a tale riguardo.

Quindi se la Camera non crede che si debba riprendere la lettura di questo elenco, io la richiederei di votare in complesso sopra questi nomi.

**MICHELINI.** Mi pare che la discussione procederebbe in modo più spiccio, ove tutti i membri della Camera, i cui nomi non sono stati letti fra gli impiegati, fossero invitati a dichiarare se per avventura coprissero qualche impiego.

Questa mia proposizione la trovo fondata principalmente sull'essersi proceduto forse con troppa fretta alla discussione di cui si tratta, perchè siccome la Commissione non era incaricata che di preparare lo stato degli impiegati, e quindi presentarlo al giudizio della Camera...

**PRESIDENTE.** Prego il deputato Michelini di attenersi alla questione.

**MICHELINI.** Io sto alla questione, nè faccio altro che addurre i motivi su cui fondava la mia proposizione.

**PRESIDENTE.** Mi pare piuttosto che la sua mozione mira alla comprensione di altri che non fossero stati nominati; ora

questo oggetto di discussione io l'ho riservato per l'ultimo, ed il voto che io chiedo alla Camera si raggira su quelli che sono stati nominati.

**RICOTTI.** Mi sembra che i dubbi esposti da taluno dei nostri colleghi intorno al signor Fagnani non sono ancora chiariti.

Noi abbiamo sentito l'onorevole deputato Di San Martino, ma noi non abbiamo sentito alcuna persona responsabile, alcuna persona autorevole su questa proposta; io credo sicuramente che il conte Di San Martino abbia esposto quello che egli crede, ma quello che egli crede potrebbe essere diverso dalla realtà.

La Camera non può illuminarsi altrimenti che per mezzo di un ministro responsabile; a questo proposito bisogna dunque che la Camera abbia dal ministro medesimo quelle informazioni. Io domando quindi che ella si informi direttamente come conviene all'importanza della questione.

**TECCHIO.** Domando la parola per una mozione d'ordine. Il signor presidente chiamava testè all'ordine qualche deputato della sinistra, il quale aveva alquanto immutato l'ordine della discussione; perchè l'ordine della discussione, secondo che fu proposto dal signor presidente, egli è che prima si debbano comprendere come impiegati tutti quelli che furono per disteso letti dal relatore, e sui quali non nasce alcuna controversia, e che si passi dappoi a discutere di coloro dei quali può essere dubbia la sorte. La questione ora introdotta dal deputato Ricotti decampa appunto...

**PRESIDENTE.** Osservo al signor deputato che il signor Fagnani è stato compreso...

**TECCHIO.** Appunto secondo il sistema del signor presidente, nascendo dubbio sull'elezione del signor Fagnani, dovrebbe il nome del signor Fagnani portarsi assieme ai quattro o cinque che rimangono in pendente, altrimenti torniamo alla proposta fatta poc'anzi, mi pare dal barone Jacquemoud, e cioè se si debba discutere ad uno per uno sopra i singoli impiegati. Tale proposta fu stralciata dal presidente, e abbandonata dalla Camera. Quindi per mantenere il partito della votazione complessiva su tutti quelli il cui destino è fuori di dubbio, fa d'uopo lasciar per ora da canto il nome del Fagnani, per occuparcene dopo la detta votazione complessiva.

**PRESIDENTE.** (*Interrompendo*) Mi pare che la questione mossa dal signor Ricotti non esca dall'ordine della discussione, perchè è appunto riguardo al voto del complessivo numero delle persone comprese in questo elenco che ho letto.

Dunque mi pare che appartenga veramente allo stato della discussione.

**TECCHIO.** Io torno a proporre, per maggiore semplicità, che la votazione sia complessiva, cioè cada prima su tutti coloro sui quali nè Commissione, nè altri hanno mossa difficoltà, e sia riserbata partitamente dappoi sui quattro o cinque che sono posti in controversia dalla Commissione, e sopra il Fagnani ch'è posto in controversia dal signor Ricotti.

**RICOTTI.** Io mi unisco alla proposta del signor Tecchio.

**PRESIDENTE.** Poichè il signor Ricotti si unisce alla proposta del signor Tecchio, il quale propone la comprensione del signor Fagnani solo al secondo stadio della divisione della discussione, la votazione presente verterà solo sui cinquanta impiegati.

(La Camera li comprende nel numero degli impiegati.)

La discussione cade ora sulla comprensione dei seguenti: Signor Fagnani, ingegnere capo del genio civile in aspettativa. Signor Capellina, professore di retorica nel collegio nazionale di Torino. Il signor Rulfi, professore. Il signor